

Moto d'Epoca a Busca

MOLTO PUBBLICO AL KART PLANET, UN PO' MENO I PARTECIPANTI

Solo venticinque gli iscritti al Meeting Moto d'Epoca Piemonte

Busca (CN) 25 aprile. La data che segna la Liberazione del nostro Paese dagli invasori e la nascita della Repubblica, non è stata molto favorevole agli organizzatori del "Meeting Moto d'Epoca Piemonte", il Moto Club Drivers Cuneo, con il quale hanno collaborato i Moto Club Corsa Lunga di Torino ed Elite di Alessandria, che hanno avuto il patrocinio della Provincia di Cuneo, dell'ATL e del CONI Provinciale.

Sarà per la scarsa conoscenza dell'esistenza del Kart Planet, apprezzato dalla maggior parte degli iscritti o la mancanza di arterie stradali di grande scorrimento che possano favorire l'accesso alla pista, oppure per svariati altri motivi, fatto sta che a Busca si sono presentati solamente venticinque conduttori, anche se nel paddock erano esposte molte moto, facendo praticamente crollare un'organizzazione che, pur essendo alla sua prima esperienza in questo campo, si è rivelata, salvo alcune accettabili pecche, all'altezza della situazione.

Ma, come si dice, gli assenti hanno sempre torto. A tutti gli iscritti è stata garantita, grazie alla disponibilità di alcune aziende, una borsa contenente prodotti ed omaggi, offerti da: Azienda Agrimontana e Dolciaria Orso Bianco di Borgo San Dalmazzo, Caffè Excelsior di Busca, Salumificio CMV di Villafalletto, Fissologru di Bernezzo, oltre a documentazione turistica messa a disposizione dall'Azienda Turistica Locale del Cuneese e gadget della FMI mentre Fotoservice di Dronero ha curato il servizio fotografico.

Tutto si è svolto regolarmente, senza che si sia riscontrato alcun incidente, attirando nei gremiti box e sulle tribune del Kart Planet molto pubblico, che ha avuto l'opportunità di accedere gratuitamente al circuito per poter assistere alle evoluzioni dei centauri e delle loro mature cavalcature.

Erano presenti il Dott. Raffaele Lanza della FMI di Roma, i Presidenti Regionali della Commissione Moto d'Epoca FMI di Liguria e Piemonte, Carlo Rossi e Renato Destefanis, il Signor Natalino De Tomasi, che ha collaudato, insieme ad un altro tecnico il percorso ed i Commissari di Gara inviati dalla FMI, i quali hanno coordinato al meglio, insieme al saluzzese Direttore di Gara, Giovanni Vittone, tutta la manifestazione.

Peccato siano mancati i protagonisti in pista, ma quelli che c'erano hanno offerto un buon spettacolo che, condito dall'indimenticabile ed entusiasmante rumore prodotto dai tubi di scarico di queste vecchie moto da competizione, ammesse a questa manifestazione grazie ad una deroga concessa dalla Giunta del Comune di Busca, presente con il vice Sindaco Cismondi, ha fatto rivivere a molti i tempi della loro gioventù e ad altri di conoscere dei mezzi che forse non avevano mai potuto ammirare, se non in fotografia od in TV.

I partecipanti sono stati suddivisi in tre gruppi: il Gruppo tre, dove i dieci iscritti hanno percorso più turni di prove libere sulla distanza di circa venti minuti, senza dover rispettare alcun tempo, che si sono alternati in pista con i quindici del Gruppo 4, che hanno effettuato due turni di prove cronometrate, sempre di venti minuti, dalle quali è stata ricavata la griglia di partenza della gara vera e propria di regolarità. Anche le moto più datate ed alcuni ex piloti sono scesi in pista per una sfilata. Tra questi da segnalare la Moto Pugliese 500 ed il sidecar motorizzato Gilera 500 del noto campione Ernesto Merlo, condotto dal torinese Sergio Bongiovanni, che ha avuto come passeggero il figlio di Ernesto, Michele Merlo.

La gara di regolarità del Gruppo 4 ha visto primeggiare la Ducati di Riccardo Magrotti del Moto Club Elite, che ha regolato Rocco Terminio su Honda (M.C. Sestrese) Luigi Asnaghi su Motobi (M.C. Carate Brianza), Ivano Martini su Honda (M.C. Mignanego) e Marco Bertuccelli su Ducati (M.C. Perla del Tirreno), seguiti da altri dieci conduttori.

Al termine della manifestazione gli organizzatori hanno ringraziato tutti quanti hanno contribuito alla sua effettuazione, dai commissari di percorsi ai cronometristi di Cuneo, dal personale addetto alle ambulanze al medico, allo staff del Kart Planet, agli addetti della Federazione Motociclistica Italiana ed ai protagonisti che sono scesi in pista, i quali hanno portato tutti una coppa a casa.

Sono stati assegnati anche dei premi speciali: il Memorial Lorenzo Valetti, che è andato al beinettese Romeo Curti, che ha condotto in pista la Pugliese 500, il Memorial Lorenzo Dutto, consegnato al cuneese Francesco Pugliese, costruttore della Moto Pugliese mentre altre targhe sono state consegnate ad un rappresentante del neo costituito Registro Storico Moto Piemontesi ed al Dott. Raffaele Lanza della Federazione Motociclistica Italiana.

Purtroppo la particolare data in cui si è svolta la manifestazione non ha permesso la presenza delle varie Autorità e degli Enti che avevano patrocinato la manifestazione, che ha avuto un buon successo, gettando le basi per poter spingere gli organizzatori a ripetere l'esperienza, anche per potersi rifare del pesante "buco" finanziario patito in questa occasione.

diemme